



SOLUTIONS CAPITAL MANAGEMENT SIM S.P.A.

Società per azioni

Delibera Consob n. 17202 del 02 marzo 2010

Iscritta all'Albo delle SIM al n. 272

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Sede in MILANO - Via Gonzaga, 3

Capitale Sociale deliberato Euro 2.934.264, sottoscritto e versato Euro 2.234.264

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 06548800967

Partita IVA: 06548800967 - N. Rea: 1899233

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2024

INDICE

Organi di amministrazione e controllo	3
Relazione intermedia sulla gestione	4
Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno	14
Note illustrative e di commento	20

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Maria Leddi	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Antonello Sanna	Amministratore delegato
Eugenio Tornaghi	Consigliere
Cristina Mitidieri	Consigliere
Antonio Napolitano	Consigliere
Antonio Somma	Consigliere
Massimo Nicolazzi	Consigliere

Collegio Sindacale

Massimo Mariani	Presidente
Pierluigi Di Paolo	Sindaco effettivo
Aldo Campagnola	Sindaco effettivo
Angelo Troiani	Sindaco supplente
Natale Palmisano	Sindaco supplente

Società di revisione

Crowe Bompani SpA

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il primo semestre 2024 si chiude con un utile di euro 191.918, a fronte di una perdita di euro 240.678 del corrispondente periodo del 2023.

Scenario Macroeconomico e Andamento mercati finanziari

Il primo semestre del 2024 è stato caratterizzato da diversi fattori macroeconomici e politici, che hanno influenzato la politica monetaria dalle banche centrali. Sul fronte macroeconomico è stato fondamentale il trend dell'inflazione, mentre in ambito politico l'evento più rilevante per comprendere l'andamento dei mercati è stato l'appuntamento delle elezioni per il rinnovo del parlamento europeo.

Nel mese di gennaio l'indice dei prezzi al consumo statunitense si è assestato, su base annuale, al 3.1%, in discesa dal 3.4% di dicembre. In generale, i dati economici hanno dipinto un'economia americana resiliente ed un mercato del lavoro che ha mantenuto una certa solidità. Pertanto, a fronte di dati ancora forti, la Federal Reserve ha dovuto fornire indicazioni leggermente più caute riguardo ai potenziali tagli dei tassi, in un contesto rimasto comunque compatibile con uno scenario di soft landing, ovvero un rallentamento graduale e morbido dell'economia. Sul fronte del mercato azionario, dopo un brillante 2023, è proseguito il percorso rialzista sia in Europa che in Usa, in progresso di circa due punti percentuali.

Il mese di febbraio si è confermato nuovamente entusiasmante per i mercati. I progressi dell'azionario sono stati evidenti sia in Europa (Eurostoxx 50 +5%) che negli USA (Nasdaq e S&P500 +5%), in virtù di una serie di buoni risultati societari, in particolare del comparto tech, ma anche, nel caso europeo, del settore del lusso. A livello macroeconomico, il percorso di rientro dall'inflazione ha segnato un punto di arresto in quanto l'indice dei prezzi al consumo statunitense, nel mese, è risultato, su base annuale, in accelerazione al 3.4%. I dati macro hanno concorso in parte ad un leggero ridimensionamento delle tempistiche e dell'entità dei tagli dei tassi da parte delle banche centrali, con un mercato che ha continuato a prezzare una probabilità implicita di 3-4 tagli da 25 bps della FED entro la fine del 2024. L'eccessivo ottimismo prezzato dai mercati finanziari alla fine del 2023 ha avuto un impatto anche sull'obbligazionario. I rendimenti governativi, infatti, sono tornati a salire come dimostrano il rialzo di oltre 30 bps del tasso sul treasury a dieci anni, tornato al 4.25%, e quello di oltre 40 bps del tasso sul treasury a due anni. La risalita dei rendimenti governativi ha coinvolto anche l'Europa con il tasso sul decennale tedesco salito al 2.41%.

Il mese di marzo, in un certo senso, non ha fatto altro che confermare la tendenza osservata nei due mesi precedenti, ovvero un mercato azionario florido, mentre un obbligazionario ancora in correzione.

Negli Stati Uniti, i dati sul mercato del lavoro hanno confermato come quest'ultimo sia stato

ancora segnatamente solido. Le buste paga non agricole sono infatti risultate largamente oltre le attese, così come i Job Openings. Sul fronte economico, gli indicatori pmi hanno evidenziato la tenuta dei servizi, mentre il manifatturiero ha subito una lieve flessione, mantenendosi comunque agevolmente in territorio di espansione.

I dati economici europei, invece, hanno dipinto una situazione completamente diversa rispetto agli USA, con una produzione industriale in netto calo. Il mercato azionario ha proseguito con il trend rialzista, con un overperformance europea (Eurostoxx 50 +4%) rispetto a Wall Street (Nasdaq +1.20%; S&P500 +3%).

In conclusione, il primo trimestre dell'anno sui mercati è stato influenzato da tematiche riguardanti l'inflazione e gli sviluppi potenziali delle banche centrali, e da una persistente fonte di rischio legata alle tensioni geopolitiche. L'azionario statunitense, diversamente dallo scorso anno, ha visto non più solamente i sette titoli a maggior capitalizzazione produrre valore, ma anche quelli con capitalizzazione minore. In ambito obbligazionario, i rendimenti governativi sono tornati a salire, in virtù di un riprezzamento del mercato circa le probabilità implicite sui tagli dei tassi da parte delle banche centrali. Infine, l'aumento delle tensioni geopolitiche, in particolar modo in Medioriente, ha avuto un impatto sul prezzo del petrolio, con il WTI e il Brent in rialzo nel trimestre rispettivamente del 15% e del 13% a 83\$ e a 87\$ al barile.

Il mese di aprile ha visto un rallentamento dei progressi in merito al percorso di rientro dell'inflazione verso il target per gli Stati Uniti. Infatti, la lettura dell'indice dei prezzi al consumo ha osservato un incremento, portandosi su base annuale al 3.5%, con la componente core addirittura al 3.8%. La tendenziale risalita dell'inflazione nel mese ha indotto il presidente Powell a rilasciare dichiarazioni molto prudenti che hanno portato il mercato a riprezzare le attese riguardanti il futuro processo di taglio dei tassi. Discorso diverso per l'Eurozona, dove l'inflazione ha mostrato timidi progressi con il CPI assestatosi al 2.4%. Sul fronte mercati, i negativi dati sull'inflazione e le dichiarazioni da parte dei membri FED hanno pesato su Wall Street, con tutti i listini in rosso (Nasdaq -4.4%, S&P500 -4.2%, Dow Jones -5%; Russell 2000 -7.2%). In calo anche l'Europa con l'indice Eurostoxx -3.2%, mentre in controtendenza la Cina (Hang Seng +7.4%). Il riprezzamento delle prospettive di taglio dei tassi da parte della FED ha impattato anche sull'obbligazionario con il rendimento del treasury a dieci anni salito di 45 bps al 4.68%.

Nel mese di maggio, i dati macroeconomici statunitensi hanno mostrato come l'economia sia rimasta forte e resiliente con il Pmi manifatturiero e il Pmi servizi che si sono confermati sopra i 50 punti, soglia che separa la crescita dalla contrazione. Lato inflazione, l'indice dei prezzi al consumo ha subito un incremento minore rispetto a quello dello scorso mese, con l'headline salita al 3.4% (precedente 3.6%) e la core al 3.6% (precedente 3.8%). Stabile al 2.4% invece l'inflazione dell'Eurozona. I buoni dati macroeconomici statunitensi hanno consentito a Wall Street di progredire, dopo i cali di aprile (Nasdaq +6.3%; S&P500 +4.8%). Il rialzo dell'azionario è stato anche favorito dalla riduzione della pressione sui tassi governativi, con il rendimento del treasury a dieci anni sceso di 20 bps al 4.49%.

Il mese di giugno è cominciato con le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, che hanno confermato la leadership del Partito Popolare Europeo, nonostante un aumento delle destre, comunque non sufficiente a destabilizzare l'alleanza centrista. Discorso totalmente opposto per

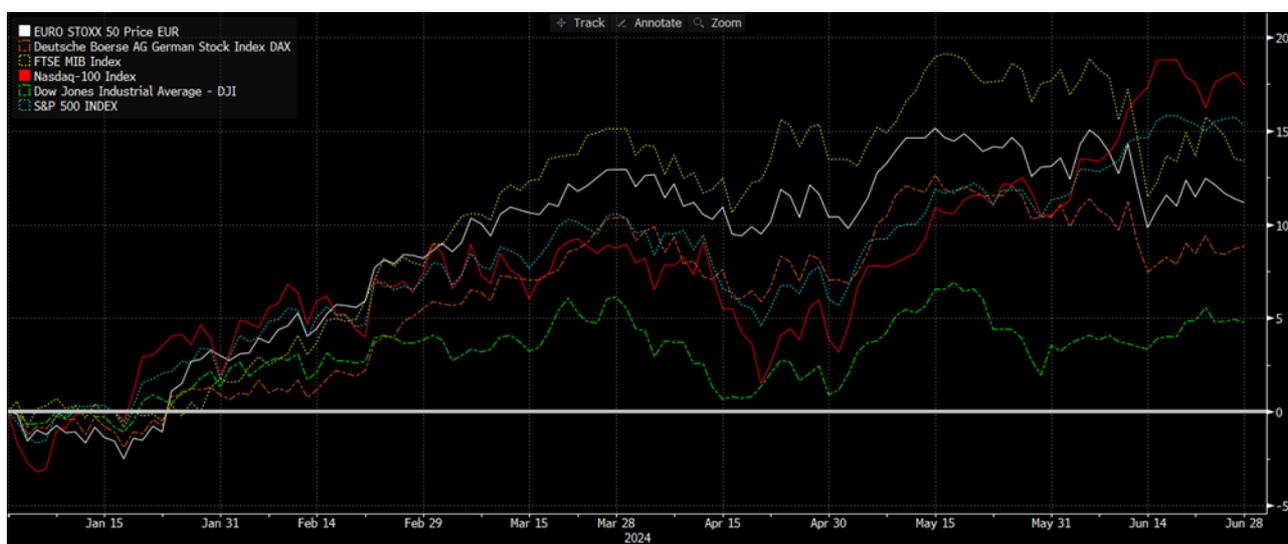
la Francia, dove il Rassemblement National, partito di estrema destra guidato da Le Pen, ha ottenuto oltre il 30% delle preferenze, mentre la coalizione di Macron poco meno del 15%. Questo fatto ha portato Macron a scegliere immediatamente l'Assemblea Nazionale e a indire elezioni anticipate ad inizio luglio. L'ascesa delle destre, nonché l'instabilità politica francese, ha prodotto una forte volatilità sui mercati europei che ha chiaramente condotto ad una netta sottoperformance rispetto a Wall Street, con il Cac 40 di Parigi che ha sostanzialmente eroso in una settimana gli interi guadagni di inizio anno (Eurostoxx 50 -1.80%; Dax -1.40%; Cac 40 -6.4%; Nasdaq +6.20%; S&P500 +3.5%). Le ripercussioni delle elezioni si sono osservate anche in ambito obbligazionario, con le obbligazioni governative francesi (OAT) che hanno subito un importante allargamento dello spread rispetto ai bund tedeschi.

Nel frattempo, la Bce ha tagliato i tassi di riferimento di 25 bps, mossa già ampiamente prezzata dai mercati. Dalle dichiarazioni della presidente Lagarde è emerso come il percorso di riduzione dei tassi rimarrà ancorato alla lettura dei prossimi dati macroeconomici; per quanto riguarda l'inflazione, le stime sono state riviste al rialzo sia per il 2024 (al 2.5% dal 2.3%) sia per il 2025 (al 2.2% dal 2%). Al pari della Bce, anche la Banca Nazionale Svizzera e la Banca Centrale Canadese hanno optato per un taglio dei tassi di 25 bps.

In conclusione, il secondo trimestre del 2024 è stato caratterizzato da un'importante interazione tra fattori macroeconomici e politici. Come già ampiamente prezzato dal mercato, la Bce nel mese di giugno ha optato per un taglio dei tre tassi di riferimento di 25 bps, mossa che però non ha avuto un grande riflesso sui mercati finanziari, non solo per il fatto che il taglio era già scontato, ma anche perché le previsioni sull'inflazione sono state riviste al rialzo. Sul fronte azionario, nel corso del trimestre a Wall Street vi è stata una overperformance del comparto tecnologico, con il Nasdaq in progresso di quasi otto punti percentuali e l'S&P500 di quattro punti. In calo invece i listini europei, sui quali pesa l'incertezza legata all'esito delle elezioni francesi (Eurostoxx 50 -3.70%). In ambito obbligazionario, in Europa si è assistito ad un rialzo dei tassi: il bund a dieci anni è risalito di 20 bps al 2.50%, mentre i pari durata italiani e francesi sono saliti rispettivamente di 40 bps e di 50 bps, comportando un allargamento dello spread.

Infine, lato valutario, nel trimestre si è rafforzato il dollaro sull'euro, con il cambio sceso in area 1.071 dal precedente 1.079.

Andamento principali indici



In conclusione, nel primo semestre gli indici azionari sono cresciuti sia nel nuovo che nel vecchio continente. La crescita deriva principalmente dal miglioramento del quadro economico e dall'abbassamento generalizzato della pressione inflattiva.

Tuttavia, lato obbligazionario, i rendimenti governativi sono tornati a salire in virtù di un riprezzamento sulle tempistiche di taglio dei tassi da parte delle principali banche centrali.

Mercati Obbligazionari	1°Semestre 2024	Yield
US HY in USD	2,58%	7,91%
Europe HY	2,83%	6,75%
US IG in USD	-0,49%	5,48%
Europe IG	0,54%	3,82%
Gov EM in USD	1,94%	7,77%
Gov EM in local currency	-1,25%	3,93%
EM corporate in USD	3,53%	6,70%
Tassi Governativi	1°Semestre 2024	Var. Yield
10yr Germany	2,497	+48
10yr Italy	4,070	+38
10yr Spain	3,417	+44
10yr Portugal	3,235	+61
10yr US	4,397	+52

I nostri rendimenti PTF Modello Linee	1° Semestre 2024
Aggressiva	8,19%
Aggressiva ESG	6,89%
Chronos	13,68%
Deposito +	1,76%
Flessibile	6,05%
Rivalutazione	5,60%
Rivalutazione ESG	5,48%
Moderata	3,81%
Ladder	1,56%
Ladder USD	-1,23%
High Yield	1,16%
PIR	-4,34%
In Germany	11,54%
SCM Stable Return SICAV	2,54%
SCM Equity Stars Fund	8,43%

Attività svolta e situazione della società

Nel primo semestre del 2024 lo sviluppo aziendale è proseguito secondo quanto definito in fase di pianificazione strategica, finalizzando, nel contempo, alcune importanti operazioni di consulenza e consolidando la rete commerciale che ha avuto particolare sviluppo alla fine del 2023.

Il modello di *business* di SCM è rivolto a clientela HNWI ed è fondato su un rapporto olistico con il cliente che si caratterizza per il complessivo approccio ai temi del *wealth management*. I servizi offerti spaziano dalla protezione del capitale umano attraverso strumenti assicurativi, alla gestione del patrimonio in essere, fino all'analisi della fase di *retirement*.

L'offerta di SCM è caratterizzata dalla massima trasparenza sui costi e dall'approccio consulenziale in luogo di quello prevalentemente commerciale, tipico della concorrenza.

SCM offre servizi di gestione di portafoglio, consulenza in materia di investimenti, collocamento e distribuzione di prodotti assicurativi.

L'azienda fornisce, altresì, servizi complementari di consulenza generica, anche attraverso *partnership* con professionisti specializzati, quali assistenza e consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e di strategia industriale - ivi compresa l'attività di assistenza per la cessione di crediti fiscali - supporto ad attività di M&A e ad operazioni straordinarie, consulenza previdenziale per ottimizzare soluzioni per la fase di "retirement", nonché consulenza e pianificazione del passaggio generazionale.

Il modello di *business* di SCM SIM si avvale del contributo fondamentale della rete commerciale, che è composta al 30 giugno da 24 consulenti finanziari e 65 consulenti assicurativi. Nel primo semestre del 2024 sono entrati a far parte della rete 8 consulenti assicurativi.

Coerentemente con quanto indicato nel Piano Industriale, la Società ha mantenuto il proprio posizionamento strategico incentrato sulla clientela *private*, con sempre maggiore dedizione allo sviluppo di soluzioni *su misura* – sia per quanto riguarda i prodotti di investimento, sia nella sfera dei servizi di consulenza – e su una crescente focalizzazione sui temi della sostenibilità. L'ampia diversificazione delle suddette soluzioni consente di proporre un'offerta unica nel panorama della consulenza per profondità, versatilità e possibilità di personalizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 30 gennaio 2024, il Piano industriale 2024-2026, che delinea la strategia aziendale di SCM Sim per il triennio e prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:

Consolidamento della rete commerciale con lo sviluppo delle attuali risorse.

- Superamento della distinzione tra rete assicurativa e finanziaria.
- Potenziamento divisione Corporate.
- Sviluppo di nuove partnership con intermediari assicurativi.
- Crescita sostenibile delle masse nel triennio.
- Allargamento dello share of wallet della base clienti.
- Potenziamento dell'offerta commerciale.

➤ Richiesta autorizzazione nuove attività per offrire ulteriori servizi alla clientela.

Le principali azioni pianificate dal management per la realizzazione degli obiettivi del Piano industriale sono le seguenti:

- Sviluppo dell'azione di reclutamento, realizzata coinvolgendo anche i nuovi manager che hanno esperienza pregressa in materia.
- Sviluppo dei servizi corporate attraverso il rafforzamento di partnership con società di consulenza specializzate.
- Partnership con altre compagnie assicurative per soddisfare le esigenze dei nuovi consulenti.
- Investimenti in ambito marketing con iniziative volte a sviluppare la clientela esistente.
- Investimenti in formazione per la rete commerciale e le risorse interne.
- Realizzazione di eventi finalizzati all'espansione della base clienti.

Riguardo alle principali iniziative individuate ai fini della realizzazione degli obiettivi del Piano industriale si segnalano:

- Gestione di fondi di compagnie assicurative
- Sviluppo divisione Corporate
- Revisione struttura commerciale
- Conversione masse a bassa redditività
- Investimenti in formazione
- Digitalizzazione
- Investimenti marketing.

Dati operativi

Raccolta

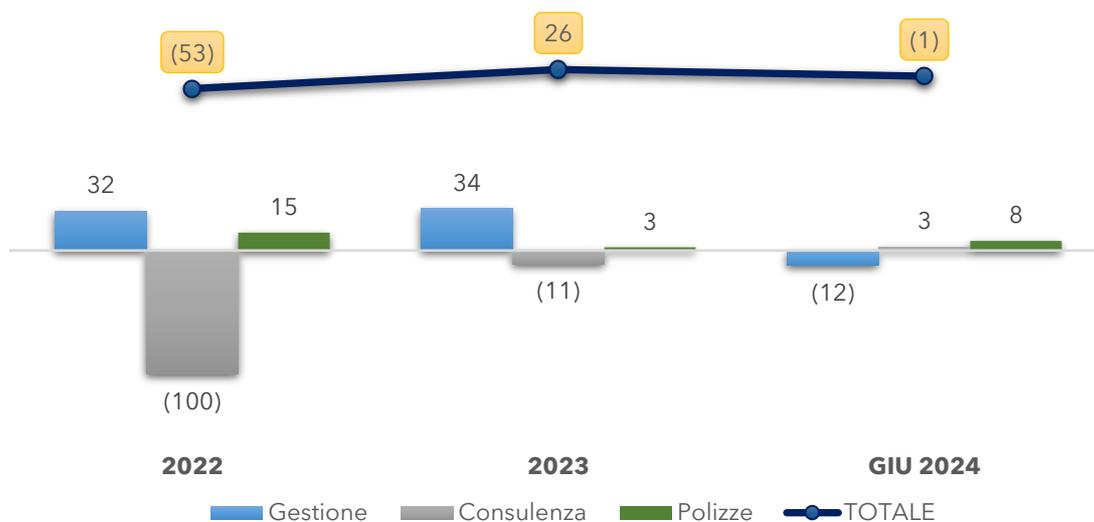
La società ha registrato, nel primo semestre, una raccolta netta sostanzialmente nulla. Non considerando la chiusura di alcuni contratti inattivi di consulenza generica, la raccolta netta risulta positiva per oltre 7 milioni di euro.

La raccolta nel comparto assicurativo sfiora gli 8 milioni di euro, quella in consulenza i 3 milioni di euro. In gestione patrimoniale la raccolta risulta negativa per circa 12 milioni di euro.

La tabella seguente illustra l'andamento della raccolta degli ultimi anni.

RACCOLTA NETTA (€ .000)	2022	2023	GIU 2024
Gestione	32.048	34.233	(11.888)
Consulenza	(100.054)	(10.762)	2.793
Polizze	14.574	2.530	7.859
TOTALE	(53.432)	26.001	(1.235)

Trend Raccolta (€ mln)



Masse

Al 30 giugno le masse totali risultano pari a **936** milioni di euro.

In particolare, i patrimoni in gestione patrimoniale risultano pari a **259** milioni di euro, quelli in consulenza pari a **255** milioni ed il portafoglio assicurativo si attesta a **373** milioni di euro.

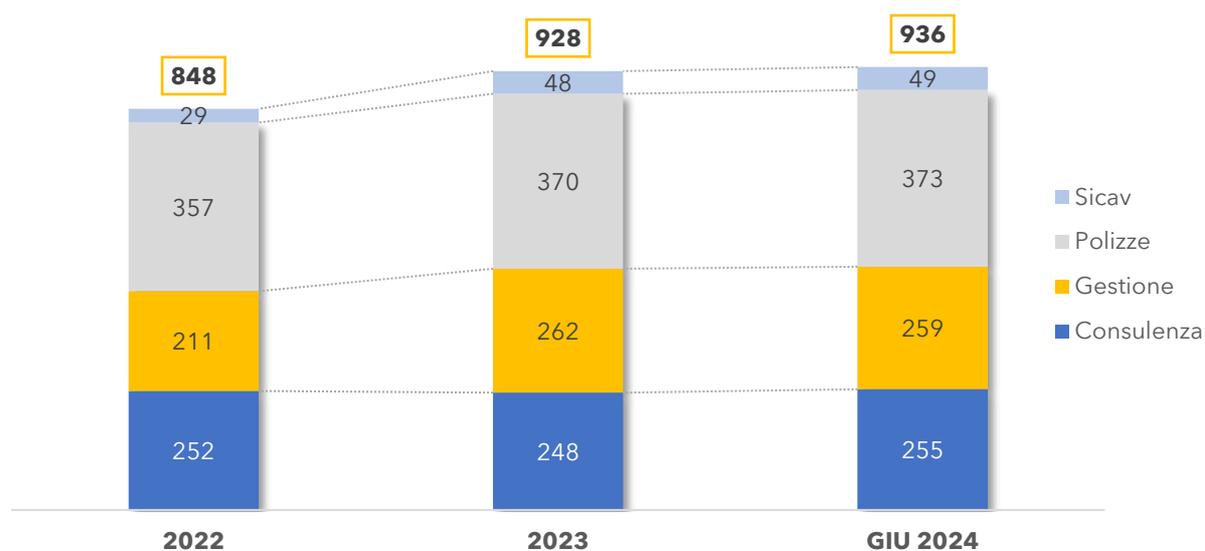
La tabella seguente illustra la composizione delle masse totali negli ultimi anni.

ASSET UNDER CONTROL (€.000)	2022	2023	GIU 2024
Gestione	211.055	262.358	259.101
Consulenza	251.589	247.986	255.312
Polizze	356.512	369.589	373.494
Sicav	28.915	47.614	48.516
TOTALE	848.070	927.548	936.423

* La Sicav SCM Stable Return è utilizzata nell'ambito del servizio di gestione di portafogli.

Il grafico seguente mostra l'andamento delle masse negli ultimi anni.

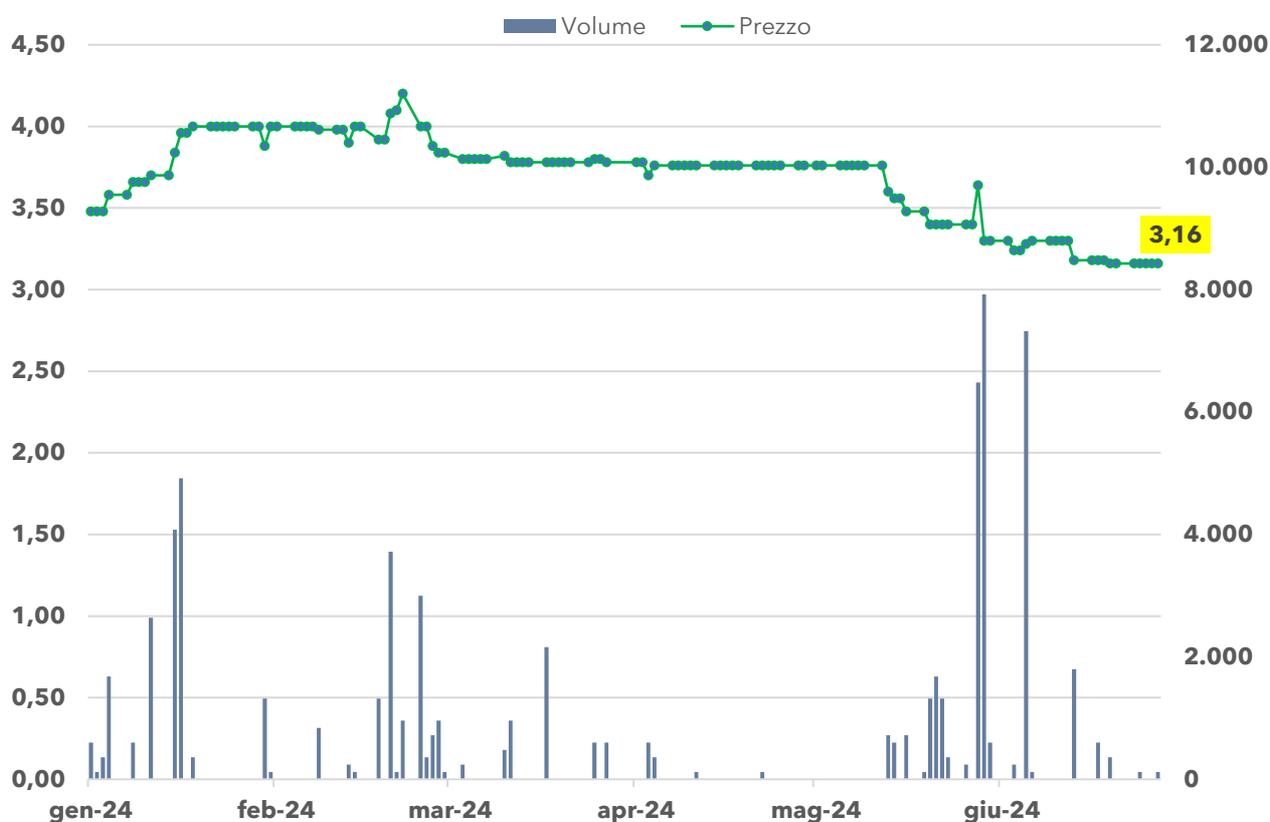
Trend Masse (€ mln)



Andamento del titolo

Il titolo SCM SIM, quotato sul mercato EGM (European Growth Market) di Borsa Italiana e nel segmento open market "Quotation Board" della borsa di Francoforte, presenta a fine giugno una quotazione pari a **3,16** euro per azione.

Il grafico seguente mostra l'andamento nel primo semestre del 2024.



Analisi delle principali voci di bilancio

SCM SIM ha conseguito, nel primo semestre 2024 un risultato economico positivo pari ad euro **192** mila euro, in netto miglioramento rispetto al primo semestre 2023 che registrava un risultato economico negativo di euro 241 mila.

Il fatturato al 30 giugno, inteso come somma delle commissioni attive generate, è risultato superiore a **4,5** milioni di euro, con una variazione positiva di euro 934 mila (+ 26% rispetto all'anno precedente).

Riguardo alle commissioni attive, si registra un buon risultato in tutti i comparti. In particolare, si evidenzia una variazione positiva del **147%** nel comparto assicurativo, del **26%** nelle commissioni di consulenza ricorrenti e del **2%** nell'ambito delle gestioni patrimoniali. In flessione i ricavi derivanti dalla consulenza generica che si attestano comunque a 1,4 milioni di euro.

Rilevante il contributo delle commissioni di performance che sono passate da 77 mila euro del primo semestre del 2023 a 504 mila euro al 30 giugno 2024.

Le commissioni passive aumentano in misura superiore alle commissioni attive, in ragione anche della diversa composizione rispetto all'anno precedente. La retrocessione di diverse operazioni di consulenza generica può essere influenzata dal costo di altri attori presenti nel processo di finalizzazione delle operazioni. Nel comparto assicurativo la retrocessione media è superiore rispetto all'anno precedente per l'integrazione della nuova rete di consulenti avvenuta nel secondo semestre dello scorso anno.

Il margine d'intermediazione risulta, quindi, pari a circa **2,2** milioni di euro, in aumento del 14% rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

Sul fronte dei costi operativi, si registra un lieve miglioramento (-1,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la variazione riguarda principalmente le altre spese amministrative che diminuiscono del 3%, mentre i costi del personale e l'iva indetraibile rimangono sostanzialmente invariati.

Si riporta, di seguito, lo schema di conto economico riclassificato.

Conto Economico

	giu-24	giu-23	Var	Var %
Componenti positive				
Commissioni attive di gestione <i>recurring</i>	1.106.296	1.088.793	17.503	1,6%
Commissioni attive di consulenza <i>recurring</i>	615.584	487.819	127.765	26,2%
Commissioni attive di <i>performance</i>	503.724	76.864	426.860	555,3%
Commissioni attive per consulenze generiche	1.398.758	1.582.644	(183.886)	-11,6%
Commissioni attive su polizze assicurative	917.929	372.039	545.890	146,7%
Totale	4.542.292	3.608.158	934.134	25,9%
Componenti negative				
Commissioni passive di gestione	(505.520)	(470.021)	(35.499)	7,6%
Commissioni passive di consulenza	(310.804)	(270.297)	(40.507)	15,0%
Commissioni passive - <i>performance</i>	(84.856)	(14.310)	(70.546)	493,0%
Commissioni passive di consulenza generica	(594.884)	(627.349)	32.465	-5,2%
Commissioni passive per assicurazioni	(855.963)	(301.472)	(554.491)	183,9%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-	-	0,0%
Interessi passivi e altre commissioni	(25.296)	(19.617)	(5.679)	28,9%
Totale	(2.377.323)	(1.703.065)	(674.258)	39,6%
Margine di intermediazione	2.164.969	1.905.093	259.876	13,6%
Costi del personale	(879.446)	(875.760)	(3.686)	0,4%
Altri costi operativi	(963.719)	(992.429)	28.710	-2,9%
Iva indetraibile	(96.897)	(98.508)	1.611	-1,6%
Costi operativi	(1.940.062)	(1.966.697)	26.635	-1,4%
Rettifiche di valore (amm. ti e deterioramenti attività)	(167.817)	(151.756)	(16.061)	10,6%
Altri proventi di gestione	177.553	49.731	127.822	257,0%
Altri oneri di gestione	(31.535)	(77.049)	45.514	-59,1%
EBT	203.109	(240.678)	443.787	-184,4%
Imposte	(11.191)	0	(11.191)	
Risultato	191.918	(240.678)	432.596	-179,7%

Stato Patrimoniale

	giu-24	dic-23	Var	Var %
ATTIVO				
Attività materiali	908.208	749.785	158.423	21,1%
Attività immateriali	78.440	80.163	(1.723)	-2,1%
Crediti verso la clientela	2.251.610	2.012.392	239.218	11,9%
Crediti per acconti provvigionali	282.887	95.523	187.364	196,1%
Attività per imposte anticipate	811.497	813.054	(1.557)	-0,2%
Crediti tributari	78.915	79.442	(527)	-0,7%
Altre attività	905.407	724.595	180.812	25,0%
Disponibilità liquide	647.088	846.556	(199.468)	-23,6%
Totale Attivo	5.964.053	5.401.509	562.544	10,4%
PASSIVO				
Capitale sociale	2.234.264	2.234.264	0	0,0%
Riserva sovrapprezzi di emissione	340.785	601.707	(260.922)	-43,4%
Riserve	212.790	212.790	0	0,0%
Altre riserve	-4.764	-9.692	4.928	-50,9%
Utile (perdita dell'esercizio)	191.918	-240.678	432.596	-179,7%
Patrimonio Netto	2.974.993	2.798.391	176.602	6,3%
Debiti v/promotori finanziari	829.997	623.437	206.560	33,1%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	933.011	760.956	172.055	22,6%
Debiti v/enti finanziari	2.206	2.170	36	1,6%
Passività fiscali	2.661	2.661	-	0,0%
Altre passività	1.062.025	1.036.422	25.603	2,5%
Trattamento di fine rapporto	159.160	177.471	(18.311)	-10,3%
Totale debiti	2.989.060	2.603.117	385.943	14,8%
Totale Passivo	5.964.053	5.401.509	562.544	10,4%

La composizione dello Stato Patrimoniale mostra una struttura con alcune variazioni rispetto alla fine del 2023, anche per effetto del risultato economico del semestre.

Nell'attivo la principale variazione riguarda i crediti verso clienti, che aumentano del 12%, passando da 2,01 a 2,25 milioni di euro, a seguito del perfezionamento di diverse operazioni di consulenza generica alla fine del semestre. La posizione di liquidità delle banche si attesta a 647 mila euro, grazie al buon andamento degli incassi sulle operazioni del semestre. Gli anticipi corrisposti ai consulenti aumentano rispetto a fine anno, attestandosi a 282 mila euro.

Nel passivo si registra un aumento del patrimonio netto, che si attesta a **2,97** milioni di euro, per effetto del positivo risultato economico registrato nel semestre.

Fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione del presente documento non si registrano eventi o fatti di rilievo che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori in unità di euro

	30/06/2024	31/12/2023
10. Cassa e disponibilità liquide	647.088	426.448
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
b) attività finanziarie designate al fair value		
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.534.497	3.024.692
a) crediti verso banche		
c) crediti verso la clientela	2.534.497	3.024.692
80. Attività materiali	908.208	629.566
90. Attività immateriali	78.440	88.557
100. Attività fiscali	890.412	892.461
a) Correnti	78.915	78.915
b) Anticipate	811.497	813.546
120. Altre attività	905.407	744.318
TOTALE ATTIVO	5.964.053	5.806.041

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	30/06/2024	31/12/2023
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.765.214	1.509.587
a) debiti	1.765.214	1.509.587
b) titoli in circolazione		
60. Passività fiscali		2.661
a) Correnti	11.191	-
b) Differite	2.661	2.661
80. Altre passività	1.050.834	1.361.626
90. Trattamento di fine rapporto del personale	159.160	155.800
110. Capitale	2.234.264	2.234.264
140. Sovrapprezzi di emissione	340.785	601.707
150. Riserve	212.790	212.790
160. Riserve da valutazione	- 4.764	- 11.252
170. Utile (Perdita) d'esercizio	191.918	- 260.922
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.964.053	5.806.041

CONTO ECONOMICO

Valori in unità di euro

	30/06/2024	30/06/2023
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
30. Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:	-	-
a) <i>attività finanziarie</i>		
b) <i>passività finanziarie</i>		
40. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a ce	-	-
a) <i>Attività e passività finanziarie designate al fair value</i>		
b) <i>Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		-
50. Commissioni attive	4.542.292	3.608.158
60. Commissioni passive	- 2.352.027	- 1.683.448
70. Interessi Attivi e proventi assimilati	62	-
80. Interessi Passivi e oneri assimilati	- 25.358	- 19.617
90. Dividendi e proventi simili		-
110. Margine di intermediazione	2.164.969	1.905.093
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio credito di:		
a) <i>attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		-
b) <i>attività finanziarie valutate al fair value con impatto su redditività complessiva</i>		-
130. Risultato netto della gestione finanziaria	2.164.969	1.905.093
140. Spese Amministrative	- 1.940.062	- 1.966.697
a) <i>spese per il personale</i>	- 879.446	- 875.760
b) <i>Altre spese amministrative</i>	- 1.060.616	- 1.090.937
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	- 157.701	- 131.756
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	- 10.116	- 20.000
180. Altri proventi e oneri di gestione	146.018	- 27.318
190. COSTI OPERATIVI	- 1.961.860	- 2.145.771
240. Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	203.109	- 240.678
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-11.191	
260. Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	191.918	- 240.678
280. Utile (Perdita) d'esercizio	191.918	- 240.678

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Valori in unità di euro

	30/06/2024	30/06/2023
10. Utile (Perdita) d'esercizio	191.918	-240.678
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico		
40. Copertura titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	8.537	6.197
80. Attività non correnti in via di dismissioni		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-2.049	-1.487
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri		
120. Differenze di cambio		
130. Copertura dei flussi finanziari		
140. Strumenti di copertura		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190. Totale altre componenti reddituali	6.488	4.710
200. Redditività complessiva (Voce 10+170)	198.406	-235.968

RENDICONTO FINANZIARIO

	30/06/2024	30/06/2023
Metodo diretto		
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	191.918	(88.921)
interessi attivi incassati		
interessi passivi pagati	(25.296)	(19.617)
dividendi e proventi simili	0	
commissioni nette	2.190.265	1.924.710
spese per il personale	(879.446)	(875.760)
altri costi	(1.259.968)	(1.167.986)
altri ricavi	177.553	49.731
imposte e tasse	(11.191)	
costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismiss. e al netto dell'effetto fiscale		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	0	334.247
attività finanziarie detenute per la negoziazione		
attività finanziarie al fair value altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
altre attività		334.247
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	7.550	109.413
passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie designate al fair value		
altre passività	7.550	109.413
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	199.468	354.738
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		0
vendite di partecipazioni		
dividendi incassati su partecipazioni		
vendite di attività materiali		
vendite di attività immateriali		
vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	0	139.646
acquisti di partecipazioni		
acquisti di attività materiali		137.227
acquisti di attività immateriali		2.419
acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	0	139.646
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
emissioni/acquisti di azioni proprie		
emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	0	
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	199.468	494.384
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	846.556	352.172
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(199.468)	494.384
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	647.088	846.556

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PRIMO SEMESTRE 2024	Esistenze al 31/12/2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2024	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale sociale	2.234.264		2.234.264		
Sovrapprezzo azioni	601.707		601.707	(260.922)	
Riserve di					
a) di utili	204.364		204.364		
b) altre	8.426		8.426		
Riserve da valutazione	(11.252)		(11.252)		
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile (perdita di esercizio)	(260.922)		(260.922)	260.922	
Patrimonio Netto	2.776.587		2.776.587		

PRIMO SEMESTRE 2024	Variazioni d'esercizio						Redditività complessiva 30/06/2024	Patrimonio netto al 30/06/2024
	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale								2.234.264
Sovrapprezzo azioni								340.785
Riserve di								
a) di utili								204.364
b) altre								8.426
Riserve da valutazione						6.488		(4.764)
Strumenti di capitale								
Azioni proprie								
Utile (perdita di esercizio)							191.918	191.918
Patrimonio Netto							198.406	2.974.993

PRIMO SEMESTRE 2023	Esistenze al 31/12/2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2023	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale sociale	2.006.240		2.006.240		
Sovrapprezzo azioni	804.904		804.904	(796.059)	
Riserve di					
a) di utili	204.364		204.364		
b) altre	8.426		8.426		
Riserve da valutazione	(14.402)		(14.402)		
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile (perdita di esercizio)	(796.059)		(796.059)	796.059	
Patrimonio Netto	2.213.473		2.213.473	-	

PRIMO SEMESTRE 2023	Variazioni d'esercizio						Redditività complessiva 30/06/2023	Patrimonio netto al 30/06/2023
	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale		228.024						2.234.264
Sovrapprezzo azioni		592.862						601.707
Riserve di								
a) di utili								204.364
b) altre								8.426
Riserve da valutazione						4.710		-9.692
Strumenti di capitale								
Azioni proprie								
Utile (perdita di esercizio)						(240.678)		-240.678
Patrimonio Netto		820.886					235.968	2.798.391

NOTE ILLUSTRATIVE E DI COMMENTO

Dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2024 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati alla data di redazione della medesima, nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC). Tali principi sono stati recepiti nel nostro ordinamento dal D. Lgs. 38/2005 che ha esercitato l'opzione prevista dall'art. 5 del Regolamento (CE) N. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali.

Il bilancio intermedio è stato redatto conformemente agli schemi di bilancio previsti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 17 novembre 2022, per la redazione del bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari, che si applica a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2023 abrogando le disposizioni di cui al provvedimento del 29 ottobre 2021. Esso è redatto in forma sintetica, in virtù della possibilità concessa dal principio citato, e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

Il bilancio semestrale abbreviato è composto dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e da alcune tabelle integrative.

Le informazioni riportate nel presente fascicolo, se non diversamente specificato, sono espresse in euro quale moneta di conto ed esposte in unità di euro. Le voci che non riportano valori per il periodo corrente e precedente sono omesse.

Principi generali di redazione

La redazione del bilancio semestrale abbreviato è avvenuta in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e a criteri di valutazione, adottati nell'ottica della continuità aziendale ed in ossequio ai principi di competenza, rilevanza dell'informazione nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Nell'ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall' International Accounting Standard Board (IASB) e dall' International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato come un defined-benefit plan, ovvero un beneficio a prestazione definita; in particolare il principio IAS 19 ne definisce il trattamento contabile, l'esposizione in bilancio oltre che le modalità di determinazione del valore, il quale dovrà essere calcolato mediante metodologie di tipo attuariale. La normativa IAS 19 contiene un esplicito richiamo all'esigenza di effettuare le valutazioni tenendo in considerazione l'epoca alla quale verranno presumibilmente erogate le prestazioni e, corrispondentemente, la necessità di quantificare le stesse in termini di valore attuale medio.

L'applicazione di tali principi, nell'impossibilità di valutare con precisione alcuni elementi di

bilancio, comporta talora l'adozione di stime ed assunzioni in grado di incidere anche significativamente sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Principi e modifiche vigenti obbligatoriamente dal 01 gennaio 2023

IFRS	Sintesi
<p>IFRS 17 Contratti assicurativi</p>	<p>L'IFRS 17 introduce un modello di valutazione uniforme per i contratti assicurativi. Prima dell'IFRS 17 esistevano molte difformità a livello globale relative alla contabilizzazione dei (e all'informativa sui) contratti assicurativi, con l'IFRS 4 che consentiva di applicare molte politiche contabili precedenti (non IFRS). L'IFRS 17 comporterà cambiamenti significativi per molti assicuratori, rendendo necessari adeguamenti agli attuali sistemi e processi. Il nuovo principio ritiene che i contratti assicurativi riuniscano le caratteristiche di uno strumento finanziario a quelle di un contratto di servizio, e che molti generino flussi di cassa che variano sostanzialmente nel tempo. Il nuovo principio segue pertanto l'approccio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unire l'attuale valutazione dei flussi di cassa futuri alla rilevazione degli utili durante il periodo in cui vengono forniti servizi nell'ambito del contratto • Presentare i risultati del servizio assicurativo (inclusi i ricavi assicurativi) separatamente da proventi e oneri finanziari legati all'attività assicurativa, e • Richiedere che, per ogni portafoglio, l'entità scelga come politica contabile se rilevare a conto economico tutti i proventi e oneri finanziari legati all'attività assicurativa per il periodo di bilancio oppure se rilevarli nelle altre componenti di conto economico complessivo. A seguito della pubblicazione dell'IFRS 17, sono state apportate modifiche al principio e posticipate le date di entrata in vigore.

<p>Informativa sui criteri contabili (Modifica allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2)</p>	<p>Nel febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato delle modifiche allo IAS 1, che modificano gli obblighi d’informativa relativi alle politiche contabili da ‘politiche contabili significative’ a ‘informazioni materiali sulle politiche contabili’. Le modifiche forniscono orientamenti su quando è probabile che un’informazione sulla politica contabile sia considerata significativa. Le modifiche allo IAS 1 sono in vigore per i bilanci degli esercizi a partire dal 1° gennaio 2023 o in data successiva, consentendone l’applicazione anticipata. Dal momento che gli IFRS Practice Statements sono orientamenti non obbligatori, non è stata specificata una data di entrata in vigore obbligatoria delle modifiche all’IFRS Practice Statement 2.</p>
<p>Definizione delle stime contabili (Modifica allo IAS 8)</p>	<p>Nel febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 8, che hanno aggiunto la definizione di Stime contabili nello IAS 8. Le modifiche hanno inoltre chiarito che gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di valutazione sono cambiamenti nelle stime contabili, a meno che non derivino dalla correzione di errori degli esercizi precedenti.</p>
<p>Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12)</p>	<p>Nel maggio 2021 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 12, che chiariscono se l’esenzione dalla rilevazione iniziale si applichi a determinate operazioni che comportano la rilevazione simultanea di un’attività e di una passività (e.g. un leasing nel perimetro dell’IFRS 16). Le modifiche introducono un ulteriore criterio per l’esenzione dalla rilevazione iniziale ai sensi dello IAS 12.15, in base al quale l’esenzione non si applica alla rilevazione iniziale di un’attività o passività che, al momento dell’operazione, dà luogo ad eguali differenze temporanee imponibili e deducibili.</p>
<p>International Tax Reform - Pillar Two Model Rules (Modifiche allo IAS 12)</p>	<p>Nel dicembre 2021 l’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha pubblicato Tax Challenges Arising from the Digitalisation of the Economy - Global Anti-Base Erosion Model Rules (Pillar Two): Inclusive Framework on BEPS (Pillar Two model rules). Nel marzo 2022 l’OCSE ha pubblicato dei commenti ed esempi illustrativi che elaborano l’applicazione e il funzionamento delle regole e chiariscono alcuni termini. Le parti interessate hanno espresso allo IASB preoccupazione in merito alle potenziali implicazioni sulla contabilizzazione dell’imposta sul reddito, in particolare per quanto riguarda le imposte differite, derivanti dalle regole del Pillar Two. Le parti interessate hanno enfatizzato la necessità urgente di chiarezza considerata l’imminente promulgazione in alcune giurisdizioni della legge fiscale per attuare le norme. In risposta a queste preoccupazioni, lo IASB ha proposto delle modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito. Ha pubblicato l’Exposure Draft International Tax Reform - Pillar Two Model Rules (modifiche proposte allo IAS 12) il 9 gennaio 2023. Data l’urgente esigenza di chiarezza, è stato previsto un periodo di commenti più breve, pari a 60 giorni. Lo IASB ha emesso le modifiche finali (le Modifiche) International Tax Reform - Pillar Two Model Rules il 23 maggio 2023.</p> <p>Le modifiche introducono un’eccezione temporanea per le entità alla rilevazione e all’informativa sulle attività e passività fiscali differite relative alle regole del Pillar Two. Le modifiche prevedono anche disposizioni integrative aggiuntive in relazione all’esposizione dell’entità alle imposte sul reddito del Pillar Two.</p>

Principi e modifiche vigenti obbligatoriamente dal 01 gennaio 2024

IFRS	Sintesi
<p>Supplier Finance Arrangements (Modifiche allo IAS 7 e IFRS 7)</p>	<p>Il 25 maggio 2023 lo IASB emesso Supplier Finance Arrangements che modifica IAS 7 Rendiconto finanziario e IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative (le Modifiche).</p> <p>Tali Modifiche sono intervenute a seguito di una richiesta ricevuta dall'IFRIC relativamente ai requisiti di presentazione di passività e relativi flussi finanziari derivanti da accordi di finanziamento della catena di approvvigionamento (nel seguito "supplier finance arrangements" o "reverse factoring") e relative informazioni integrative. Nel dicembre 2020, l'IFRIC aveva pubblicato una Agenda decision - Supply Chain Financing Arrangements–Reverse Factoring che rispondeva a tale richiesta sulla base delle disposizioni degli IFRS vigenti all'epoca. Durante questo processo, i vari stakeholders hanno indicato delle limitazioni dovute ai requisiti allora esistenti per rispondere alle importanti esigenze di informazione degli utilizzatori per comprendere gli effetti del reverse factoring sul bilancio di un'entità e per confrontare un'entità con un'altra. In risposta a questo feedback, lo IASB ha adottato un progetto di modifica limitata dei principi, che ha portato alle Modifiche. Le Modifiche richiedono alle entità di fornire alcune informazioni specifiche (qualitative e quantitative) relative ai supplier finance arrangements. Le Modifiche forniscono anche orientamenti sulle caratteristiche dei supplier finance arrangements.</p>
<p>Lease Liability in a Sale and Leaseback (Modifiche all'IFRS 16)</p>	<p>L'IFRS Interpretations Committee ha pubblicato nel giugno 2020 una agenda decision - Sale and leaseback with Variable Payments. La questione è stata deferita allo IASB per lo standard setting di alcuni aspetti. Lo IASB ha approvato le modifiche finali nel settembre 2022. Le Modifiche richiedono che il venditore-locatario determini i "canoni leasing" o i "canoni leasing rivisti" in modo tale da non rilevare alcun importo di utile o perdita riferito al diritto d'uso trattenuto dal venditore- locatario stesso.</p>
<p>Classificazione delle passività tra correnti e non correnti (Modifiche allo IAS 1)</p>	<p>Nel gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 1 - Classificazione delle passività tra correnti e non correnti, le quali sono state ulteriormente modificate con le Modifiche - Passività non correnti con covenants che sono state pubblicate nell'ottobre 2022.</p> <p>Le Modifiche richiedono che il diritto di un'entità di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi dopo l'esercizio abbia sostanza ed esista alla fine del periodo di bilancio. La classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che l'entità eserciti il diritto di differirne l'estinzione per almeno dodici mesi dopo l'esercizio.</p> <p>A seguito della pandemia di COVID-19, il Board ha posticipato di un anno la data di entrata in vigore delle Modifiche, portandola agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o in data successiva.</p>

<p>Modifica - Passività non correnti con covenants (Modifica allo IAS 1)</p>	<p>A seguito della pubblicazione delle Modifiche allo IAS 1 - Classificazione delle passività tra correnti e non correnti, lo IASB ha ulteriormente modificato lo IAS 1 nell'ottobre 2022.</p> <p>Se il diritto di differimento di un'entità è subordinato al rispetto da parte dell'entità di determinate condizioni, tali condizioni influiscono sull'esistenza di tale diritto alla data di chiusura dell'esercizio, qualora l'entità sia tenuta a rispettare la condizione alla data di chiusura dell'esercizio o prima di tale data e non se l'entità sia tenuta a rispettare le condizioni dopo l'esercizio.</p> <p>Le Modifiche chiariscono inoltre il significato di 'estinzione' ai fini della classificazione di una passività tra corrente e non corrente.</p>
---	---

Principi e modifiche vigenti obbligatoriamente dal 01 gennaio 2025

<p>Mancanza Di convertibilità (Modifiche allo IAS 21)</p>	<p>Il 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato "Mancanza di convertibilità", che modifica lo IAS 21 - Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere (le Modifiche). Le Modifiche fanno seguito ad una richiesta presentata all'IFRS Interpretations Committee (il Comitato) circa la determinazione del tasso di cambio nel caso in cui una valuta non sia convertibile in un'altra valuta, il che ha portato a prassi diverse. Il Comitato ha raccomandato allo IASB di sviluppare modifiche limitate allo IAS 21 per ovviare a questo problema. Dopo ulteriori deliberazioni, lo IASB ha pubblicato un Exposure Draft delle modifiche proposte allo IAS 21 nell'aprile 2021, mentre le Modifiche finali sono stati pubblicate nell'agosto 2023.</p> <p>Le Modifiche introducono i requisiti per stabilire quando una valuta è convertibile in un'altra valuta e quando non lo è. Le Modifiche richiedono che un'entità stimi il tasso di cambio a pronti quando determina che una valuta non è convertibile in un'altra.</p>
--	---

Parte relativa alle principali Voci della relazione semestrale

Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Per tale informativa si rimanda al paragrafo precedente

Informativa sul fair value

Gerarchia del fair value

Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

	30/06/2024				31/12/2023			
	VB	Livello 1	Livello 2	Livello 3	VB	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanzia. valutate al costo ammortizzato	2.534.497			2.534.497	3.024.692			3.024.692
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	2.534.497			2.534.497	3.024.692			3.024.692
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.765.214			1.765.214	1.509.587			1.509.587
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	1.765.214			1.765.214	1.509.587			1.509.587

Note di commento - Stato Patrimoniale

Cassa e disponibilità liquide

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023
Cassa contante	597	483
Disponibilità liquide	646.491	425.965
Totale	647.088	426.448

Le disponibilità liquide includono unicamente le giacenze di conto corrente presso i seguenti istituti di credito:

- Monte dei Paschi di Siena;
- UBS;
- Mediobanca;
- Banca Finnat;
- Banca Sella;
- Banca Popolare di Ragusa.

L'apertura dei conti corrente in Mediobanca e Banca Finnat è stata effettuata per gestire con maggiore efficienza i flussi commissionali con il conto c. d. "omnibus", a sua volta attivato a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione alla detenzione della liquidità e degli strumenti finanziari della clientela.

A partire dal 31 dicembre 2021 sono state inserite nei conti d'ordine le disponibilità liquide dei clienti che hanno sottoscritto i contratti di gestione con SCM, depositando presso la stessa il patrimonio oggetto del servizio.

Attività finanziarie Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce include:

Crediti verso clientela

Composizione	30/06/2024						31/12/2023					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impair ed acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	2.251.610					2.251.610	2.876.938					2.876.938
1.1 Crediti per servizi	2.251.610					2.251.610	2.876.938					2.876.938
- per gestione	342.928					342.928	378.937					378.937
- per consulenza materia investimenti	198.734					198.734	197.220					197.220
- per altri servizi	1.709.948					1.709.948	2.300.780					2.300.780
1.2 Pronti contro termine												
- di cui su titoli di Stato												
- di cui su altri titoli di debito												
- di cui su titoli di capitale												
1.3 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	2.251.610					2.251.610	2.876.938					2.876.938

I crediti verso la clientela si riferiscono sostanzialmente alle commissioni ancora da incassare, relative ai mandati di gestione individuale, di consulenza e all'attività di distribuzione di polizze assicurative. Sono incluse, altresì, le commissioni di performance relative ai servizi di consulenza in materia di investimenti e gestione patrimoniale.

Nella categoria altri servizi sono incluse le commissioni derivanti dalla distribuzione dei prodotti assicurativi, nonché quelle relative al servizio di consulenza generica.

Crediti verso promotori finanziari

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023
Acconti provvigionali	282.887	147.754
Totale	282.887	147.754

Gli anticipi provvigionali corrisposti ai consulenti aumentano per agevolare l'integrazione delle risorse entrate nella rete distributiva nel secondo semestre del 2023.

Immobilizzazioni materiali

Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023
1. Attività di proprietà	40.279	43.171
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	14.739	18.214
d) impianti elettronici	16.982	17.781
e) altri	8.558	7.176
2. Attività acquisite in leasing finanziario	867.928	586.395
a) terreni		
b) fabbricati	776.498	546.213
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altri	91.430	40.182
Totale	908.208	629.566

Informativa IFRS16

Riepilogo Leasing	30/06/2024	31/12/2023
Attività per il diritto all'uso:	867.928	586.395
- Locazioni passive Uffici	776.498	546.213
- Noleggi lungo termine autovetture	91.430	40.182
Debiti Finanziari	933.011	651.162
- Locazioni passive Uffici	839.025	608.303
- Noleggi lungo termine autovetture	93.986	42.859
Ammortamento	150.544	256.077
- Locazioni passive Uffici	121.984	205.756
- Noleggi lungo termine autovetture	28.560	50.321
Interessi passivi	23.323	38.271
- Locazioni passive Uffici	21.652	34.707
- Noleggi lungo termine autovetture	1.671	3.564

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	30/06/2024		31/12/2023	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	78.440		88.557	
2.1 generate internamente				
2.2 altre	78.440		88.557	
Totale	78.440		88.557	

La voce 110 "Attività immateriali" è composta esclusivamente da software.

Attività e passività fiscali

Composizione della voce "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023
A. Imposte correnti		
Credito IRES		
Acconto imposte IRAP		
Credito IRAP da ACE	72.969	72.969
Credito IRAP	5.946	5.946
Totale A	78.915	78.915
B. Imposte anticipate		
Contropartita conto economico	808.957	808.957
Contropartita patrimonio netto	2.540	4.589
Totale B	811.497	813.546
Totale A + B	890.412	892.461

Composizione della voce "Passività fiscali: correnti e differite"

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023
A. Imposte correnti		
Debiti per IRAP	11.191	-
Totale A	11.191	-
B. Imposte differite		
Contropartita conto economico	-	-
Contropartita patrimonio netto	2.661	2.661
Totale B	2.661	2.661
Totale A + B	13.852	2.661

Altre attività

Composizione della voce "Altre attività"

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023
Acconti a fornitori	72.105	80.787
Cauzioni attive	39.589	28.569
Crediti per imposta sostitutiva gestione patrimoniale	-	-
Erario/ritenute	16.587	-
Credito R&S	-	15.401
Fatture da emettere	-	25.830
Risconti attivi	231.646	278.140
Acconto Imposta di bollo	421.424	298.550
Altre attività	124.056	17.041

Totale	905.407	744.318
---------------	----------------	----------------

Debiti

La voce include:

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

1.1 Composizione delle Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Debiti

1.1 DEBITI	30/06/2024			31/12/2023		
	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2. Finanziamenti						
2. Debiti per Leasing			933.011			651.162
3. Altri debiti		2.206			3.091	
Totale		2.206	933.011		3.091	651.162
<i>Fair value - livello 1</i>						
<i>Fair value - livello 2</i>						
<i>Fair value - livello 3</i>					3.091	651.162
Totale fair value		2.206	933.011		3.091	651.162

Per l'informativa IFRS 16 si rimanda alle immobilizzazioni materiali.

1.3 Debiti verso promotori finanziari

1.2 DEBITI VERSO PROMOTORI	30/06/2024	31/12/2023
Fatture/note di credito ricevute promotori	195.259	256.693
Fatture/note credito da ricevere promotori	634.738	598.641
Totale	829.997	855.334

Altre passività

Composizione della voce "Altre passività"

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	58.000
Debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali	115.301	118.201
Ritenute fiscali e addizionali	71.943	151.686
Debiti per imposta di bollo rendiconti trimestrali	165.910	173.878
Debito per imposta sostitutiva di gestione	167.723	3.533
Debiti verso fornitori	92.614	155.474
Debiti verso fornitori fatture e note da ricevere	150.606	330.031
Debiti verso Sindaci per fatture da ricevere	39.520	41.600
Debiti diversi	28.427	54.013
Ratei passivi e oneri differiti del personale	181.732	160.927
Debiti Iva	37.058	114.284
Totale altre passività	1.050.834	1.361.626

Note di commento - Conto Economico

Commissioni attive e passive

Composizione della voce "Commissioni attive"

Dettaglio	30/06/2024	30/06/2023
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzioni di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione	917.929	372.039
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi	917.929	372.039
- altri		
4. Gestioni di portafogli	1.518.833	1.148.293
- proprie	1.518.833	1.148.293
- delegate a terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti	706.772	505.183
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria	1.398.758	1.582.644
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazioni di valute		
11. Altri servizi		
Totale	4.542.292	3.608.158

Le commissioni derivanti dal collocamento delle polizze assicurative risultano iscritte nella sottovoce 3 "Collocamento e distribuzione".

Composizione della voce "Commissioni passive"

Dettaglio	30/06/2024	30/06/2023
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzioni di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione	742.401	283.953
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- altri	742.401	283.953
4. Gestione di portafogli	485.866	392.813
- propria	485.866	392.813
- delegata a terzi		
5. Raccolta ordini		
6. Consulenza in materia d'investimenti	528.876	379.333
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	594.884	627.349
Totale	2.352.027	1.683.448

Le commissioni derivanti dal collocamento di polizze assicurative sono iscritte nella voce 3 "Collocamento e distribuzione" in linea con quelle attive.

Le commissioni passive derivanti da altri servizi includono le commissioni dovute per i servizi di consulenza in materia di struttura finanziaria.

Spese amministrative

Composizione della voce "Spese per il personale"

Voci/Settore	30/06/2024	30/06/2023
1. Personale dipendente	770.687	764.344
a) salari e stipendi	523.332	532.000
b) oneri sociali	173.618	169.912
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	31.655	24.212
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	9.650	10.420
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:	25.221	24.595
- a contribuzione definita	25.221	24.595
- a benefici definiti		
h) altre spese	7.211	3.205
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	108.759	111.415
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	879.446	875.760

Composizione della voce "Altre spese amministrative"

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023
Affitti passivi e spese inerenti	39.319	33.272
Utenze (spese telefoniche, acqua, gas, energia elettrica)	16.779	14.584
Outsourcing	187.215	165.709
Risk Management e Internal Audit	28.877	26.960
Spese commerciali ed Eventi	89.748	99.156
Spese informatiche	82.945	82.853
Spese legali e notarili	68.292	58.338
Consulenze e altri servizi di terzi	215.339	263.084
Noleggi e spese inerenti auto	31.959	23.259
Cancelleria e stampati	3.992	1.694
Viaggi e trasferte	19.942	23.445
Contributi associativi	16.930	26.353
Contributi consulenti (Enasarco, FIRR)	44.285	40.877
Assicurazioni	49.034	42.079
Formalità di legge - imposte - diritti - bolli	7.854	5.350
Formazione e reclutamento	15.005	31.718
Spese di revisione contabile	16.798	31.273
Iva indetraibile	96.897	98.508
Altre spese	29.406	22.424
Totale	1.060.616	1.090.937

Ammortamenti e rettifiche di valore

Composizione della voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	30/06/2024				30/06/2023			
	Ammortamento (a)	Rettifiche per deterior. (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto	Ammortamento (a)	Rettifiche per deterior. (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto
1. Ad uso funzionale	157.701			157.701	131.756			131.756
- Di proprietà	7.157			7.157	8.301			8.301
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	150.544			150.544	123.455			123.455
2. Detenute a scopo di investimento								
- Di proprietà								
- diritti d'uso acquisiti con il leasing								
Totale	157.701			157.701	131.756			131.756

Composizione della voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Descrizione	30/06/2024				30/06/2023			
	Ammortamento	Rettifiche per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	Ammortamento	Rettifiche per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento								
2. Altre attività immateriali	10.116			10.116	20.000			20.000
2.1 di proprietà	10.116			10.116	20.000			20.000
- generate internamente								
- altre	10.116			10.116	20.000			20.000
2.2 acquistate in leasing finanziario								
Totale	10.116			10.116	20.000			20.000

Altri costi e proventi

Composizione della voce "Altri proventi e oneri di gestione"

Proventi di gestione	30/06/2024	30/06/2023
Riaddebito canoni utilizzo spazi	15.200	15.800
Rimborsi spese	1.144	1.016
Recupero spese diverse	29.994	20.335
Proventi diversi	131.215	12.580
Totale	177.553	49.731

Oneri di gestione	30/06/2024	30/06/2023
Indennità fine rapporto Agenti/promotori	-	46.325
Arrotondamenti passivi	647	776
Sanzioni	11.538	18.411
Oneri Diversi	19.350	11.537
Totale	31.535	77.049

Imposte

Composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023
1. Imposte correnti	11.191	-
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3bis. Riduzione imposte correnti es. per crediti L. 214/2012		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	11.191	-

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, condotte nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale, sono state concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda, in particolare prezzi, modalità e termini di pagamento.

Il prospetto sottostante riporta le commissioni rivenienti dai contratti di consulenza e gestione di portafogli in essere nel 2024, relativi alle parti correlate identificate dalla Società con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24.

	Amministratori e Dirigenti controllante	Amministratori e Dirigenti	Altre parti correlate
Gestione individuale di portafogli	15.452	28.973	12.655
Consulenza in materia di investimenti	-	-	-
Consulenza generica	-	-	-

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Ruolo	Compenso	Scadenza
Consiglio di Amministrazione	81.000	bilancio 31/12/2026
Collegio sindacale	20.000	bilancio 31/12/2026

Il compenso indicato non include i contributi previdenziali

Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La società non vanta crediti nei confronti degli amministratori, né esistono garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti attuate da SCM SIM nel corso del primo semestre 2024.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del primo semestre 2024 SCM SIM non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Milano, 24 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maria Leddi